

Invito destinato a organizzazioni per la presentazione di elenchi di potenziali esperti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al Settimo programma quadro di RST

(2006/C 305/17)

1. La Commissione invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale e le comunità accademiche o altre organizzazioni direttamente coinvolte in attività di ricerca e sviluppo (RST) a presentare elenchi di esperti indipendenti che potrebbero essere chiamati ad assistere i suoi servizi per lo svolgimento di compiti riguardanti:

- il Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) ⁽¹⁾ e i relativi programmi specifici (programma quadro CE),
- il Settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011) ⁽¹⁾ e i relativi programmi specifici (programma quadro Euratom),

(collettivamente denominati «il Settimo programma quadro»).

2. Il programma quadro CE comporta cinque programmi specifici concernenti le tematiche seguenti:

- Cooperazione
- Idee
- Persone
- Capacità
- Azioni non nucleari del Centro comune di ricerca.

Il programma quadro Euratom comporta due programmi specifici concernenti tematiche seguenti:

- Ricerca sull'energia da fusione, fissione nucleare e radio-protezione
- Attività del Centro comune di ricerca in materia di energia nucleare

3. Fatti salvi i criteri e le procedure applicabili stabiliti dalle regole di partecipazione delle imprese, dei centri di ricerca e delle università alle azioni del Settimo programma quadro, nonché dalle regole di diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) e dalle regole di partecipazione delle imprese, dei centri di ricerca e delle università alle azioni del Settimo programma della Comunità europea dell'energia atomica e di diffusione dei risultati della ricerca (2007-2011) (definite nell'insieme le «regole»), la Commissione nominerà degli esperti indipendenti:

- che assisteranno i suoi servizi nella valutazione delle proposte alla luce degli obiettivi scientifici, tecnologici e

socioeconomici del Settimo programma quadro. Il lavoro di valutazione comprende l'elaborazione di raccomandazioni circa le modalità di orientamento della ricerca ai fini del conseguimento ottimale degli obiettivi del programma specifico in questione,

- che assisteranno i suoi servizi nel controllo dei progetti selezionati e finanziati dalla Comunità, ivi compreso, qualora necessario, il monitoraggio di progetti finanziati dalla Comunità nell'ambito dei programmi quadro di RST precedenti,
- per altre mansioni che potrebbero richiedere competenze specifiche (ad esempio monitoraggio dell'attuazione, valutazione e valutazione degli impatti dei programmi e delle politiche di RST).

4. A tal fine, con il presente bando la Commissione invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale e/o le comunità accademiche o altre organizzazioni direttamente coinvolte in attività di ricerca e sviluppo (RST) a presentare elenchi di esperti indipendenti potenziali in modo da inserirli nella base di dati degli esperti per il Settimo programma quadro. Si incoraggiano in particolare le proposte concernenti esperti provenienti da istituzioni, organizzazioni o paesi diversi dall'istituzione/organizzazione che li propone.

[Si attira tuttavia l'attenzione sul fatto che la Commissione non ha l'obbligo di designare gli esperti scegliendo solo tra quelli ripresi nella base di dati, può infatti nominare altri esperti, secondo le procedure stabilite dalle regole di partecipazione, qualora queste lo prevedano.]

5. I potenziali esperti indipendenti devono possedere capacità e conoscenze adeguate in relazione alle aree di attività in cui potrà essere richiesta la loro assistenza.

I potenziali esperti indipendenti dovranno inoltre possedere un'esperienza professionale di alto livello nel settore pubblico o privato, in uno o più dei seguenti settori di attività:

- ricerca nei settori scientifici e tecnologici pertinenti,
- amministrazione, gestione o valutazione di progetti, programmi o politiche di ricerca e sviluppo tecnologico (RST),
- uso dei risultati dei progetti di RST, trasferimento tecnologico, innovazione, cooperazione industriale, in particolare per quanto concerne le PMI,

⁽¹⁾ Non ancora pubblicato nella GU. Il presente invito è pubblicato in previsione dell'adozione e dell'entrata in vigore del Settimo programma quadro. Il presente invito sarà pienamente valido solo dopo l'entrata in vigore del Settimo programma quadro, una volta accertato che le disposizioni riguardanti i singoli esperti responsabili della valutazione non hanno subito modifiche sostanziali. La pubblicazione del presente invito, prima dell'adozione del Settimo programma quadro non può dar luogo a nessun reclamo nei confronti della Commissione.

- problematiche situate alla frontiera tra scienza e società (ad esempio istruzione, comunicazione, competenze, rischi, questioni etiche ecc.),
- cooperazione internazionale in campo scientifico e tecnologico,
- sviluppo delle risorse umane.

I potenziali esperti indipendenti devono inoltre possedere competenze linguistiche adeguate.

6. Per garantire l'indipendenza delle valutazioni delle proposte e del monitoraggio dei progetti e, se del caso, di altri compiti, gli esperti indipendenti designati dovranno firmare una dichiarazione che certifichi che, al momento della nomina, non esistono conflitti di interesse e che si impegnano ad informare la Commissione qualora, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, dovessero sorgere dei conflitti di questo tipo. Nello svolgimento del loro lavoro devono dare prova di un'adeguata correttezza professionale e garantire la riservatezza delle informazioni e dei documenti di cui verranno a conoscenza.
7. Le suddette organizzazioni sono invitate a segnalare il loro interesse visitando l'apposita pagina del sito Cordis (<http://cordis.europa.eu/emmp7>), da cui potranno collegarsi per inviare l'elenco degli esperti che intendono raccomandare. Le persone interessate sono invitate a presentare rapidamente la loro candidatura in modo da consentire alla Commissione di utilizzare la base di dati di esperti indipendenti già per le prime sessioni di valutazione delle proposte pervenute nell'ambito del Settimo programma quadro, previste per marzo 2007.

Tali elenchi devono pervenire entro il 31 luglio 2013.

Ogni elenco di esperti proposti deve comprendere:

- il nome per esteso e i titoli degli esperti proposti,
- l'indirizzo e-mail di ciascun esperto,

- il settore di ricerca o l'insieme di settori di ricerca per i quali gli esperti sono proposti.

Gli elenchi dei potenziali esperti indipendenti proposti devono essere presentati in una delle lingue ufficiali dell'Unione.

Dopo aver ricevuto gli elenchi in questione, la Commissione contatterà gli esperti indipendenti proposti, li informerà della segnalazione ricevuta e li inviterà ad inserire informazioni dettagliate nella base di dati di potenziali esperti indipendenti per il Settimo programma quadro.

I dati personali pervenuti nell'ambito del presente invito saranno trattati ai sensi del regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2000 concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati.

8. Per ragioni di trasparenza e conformemente agli obiettivi dello Spazio europeo della ricerca, la Commissione può autorizzare gli organismi pubblici di finanziamento della ricerca degli Stati membri e degli Stati associati ai programmi quadro o altri programmi comunitari ad accedere alla sua base di dati di potenziali esperti indipendenti, previo il consenso degli esperti stessi.

Inoltre, conformemente alle procedure istituite dalle regole di partecipazione, gli elenchi degli esperti indipendenti prescelti per la valutazione delle proposte saranno pubblicati ad intervalli regolari su Internet.

9. La Commissione applica una politica di pari opportunità, e in questo contesto intende istituire dei gruppi di valutazione (*panel*) composti, se possibile, per il 40 % da donne. Per conseguire questo obiettivo, invita gli organismi che proporranno i nomi degli esperti indipendenti potenziali a garantire una partecipazione equilibrata di donne e uomini in questi elenchi.